Concorso Musicale Nazionale Città di Avola: “Crescita e valorizzazione dei talenti”

Un punto di incontro per i giovani musicisti provenienti da tutta la Sicilia e da diverse realtà del panorama musicale nazionale. Il Teatro Garibaldi è tornato al centro del talento e della formazione coinvolgendo centinaia di studenti, famiglie, docenti, accademie, licei musicali e conservatori ad Avola per il IV concorso Musicale Nazionale Città di Avola. L’iniziativa, promossa dal Comune di Avola insieme all’associazione Hybla Mousikè, si è articolata in tre giornate. “Il Teatro Garibaldi – dichiara il sindaco Rossana Cannata – si è confermato ancora una volta un luogo capace di accogliere emozioni, cultura e crescita. Vedere tanti giovani esibirsi con passione e qualità artistica è motivo di orgoglio per tutta la città”. Un ringraziamento particolare è stato rivolto al comitato organizzatore composto dalle professoresse Ivana Bordonaro, Corrada Milena Caruso e Maria Cristina Li Gioi, che hanno curato l’organizzazione dell’evento. “Dietro questo successo – aggiunge il sindaco – c’è un grande lavoro di squadra, fatto di competenza, impegno e amore per la musica. Manifestazioni come questa rappresentano un investimento concreto sui giovani e sulle loro passioni”. Il concorso ha visto alternarsi sul palco pianisti, cantanti, orchestre, cori e musicisti delle diverse categorie previste dal bando, con la partecipazione di istituti scolastici, conservatori e associazioni musicali provenienti da numerose province siciliane e anche da fuori regione. “Continueremo a sostenere iniziative che valorizzano il talento e creano occasioni di crescita culturale e umana per le nuove generazioni – conclude Rossana Cannata – perché crediamo che cultura e formazione siano strumenti fondamentali per il futuro del territorio”.

Grande partecipazione al primo panel siracusano per una piattaforma verso il “campo largo”

Oltre 150 partecipanti hanno animato il primo panel Nova a Siracusa. Si tratta della tappa locale del percorso nazionale avviato per costruire, insieme ai cittadini e ai territori, il programma di governo dei prossimi anni guardando al cosiddetto “campo largo”.
Un processo realmente partecipato, articolato in sessioni e gruppi di lavoro che hanno spaziato su temi cruciali: dall’ambiente alla scuola, dall’energia ai beni culturali, passando per la mobilità e la situazione internazionale.
A Siracusa, l’iniziativa è stata salutata dalla partecipazione attiva di importanti figure istituzionali del Movimento 5 Stelle: il parlamentare nazionale Filippo Scerra, il deputato regionale Carlo Gilistro e l’eurodeputato Giuseppe Antoci.
Il risultato di questa prima giornata di lavori è stato eccellente: è stato prodotto un instant report di ben venticinque pagine (tra i più corposi finora realizzati in Sicilia), ricco di temi, spunti e analisi che confluiranno direttamente nel piano di governo del campo largo.
L’incontro è stato l’occasione per ribadire la necessità di un cambio di rotta rispetto all’attuale gestione politica, considerata troppo distante dalle reali problematiche della popolazione.
“Da troppo tempo i cittadini vivono una vita organizzata da altri. Un governo di pochi che dal chiuso dei palazzi decide e dispone, spesso senza conoscenza reale dei territori e delle condizioni di vita”, spiegano al termine dei lavori Scerra e

Gilistro. “Ecco perché è il momento di ridare voce ai cittadini, inascoltati sul caro carburante come sul caro energia; smarriti davanti a enfasi incomprensibili sul mercato del lavoro, mentre la produzione è in picchiata; affossati da un fisco che premia gli evasori e tartassa gli onesti. È tempo di trasformare la voce dei cittadini nel programma di governo dei prossimi anni. Un programma costruito dal basso, parlando dei problemi reali e non di quelli percepiti dalle élite”.
Sulla stessa lunghezza d’onda l’intervento dell’eurodeputato Giuseppe Antoci. “C’è chi parla alle persone e poi ci siamo noi, tutta la comunità del Movimento 5 Stelle, che invece parla con le persone, in tutta Italia. E Nova non è altro che la piattaforma programmatica di un vero governo per la gente”.
A guidare e facilitare i lavori di Nova a Siracusa è stato un team dedicato composto da Teresa Lauria, Roberta Suppo, Sergio Linares, Ruggero Lupo e Maria Cunsolo. L’incontro si è svolto seguendo le metodologie dell’Open Space Technology: un innovativo sistema partecipativo che permette anche a gruppi molto numerosi di affrontare temi complessi in modo aperto, collaborativo, non dispersivo e, soprattutto, orientato alla ricerca di soluzioni concrete.

“Parco Robinson terra di nessuno, servono azioni per rivitalizzarlo”: l’affondo di Cavallaro

“Degrado, vandalismo, sterpaglie altissime, pozzetti aperti, rifiuti, spazi incompatibili con la normale fruizione di uno spazio pubblico destinato alle famiglie”.

Il capogruppo di Fratelli d'Italia al Comune di Siracusa Paolo Cavallaro descrive così il parco di Bosco Minniti.
"È certamente positiva-spiega il consigliere di minoranza- la notizia del finanziamento intercettato dal Comune per la futura riqualificazione complessiva dell'area. Ma proprio perché esiste una prospettiva di recupero, diventa ancora più incomprensibile lasciare il parco in stato di abbandono totale nell'attesa di lavori che richiederanno inevitabilmente tempo".
Cavallaro ritiene che, "proprio perché esiste un finanziamento pubblico di quasi un milione di euro per la futura riqualificazione del Parco Robinson, occorre impedire che, nell'attesa dei lavori, il parco continui a deteriorarsi ed essere vandalizzato ulteriormente. Il rischio concreto è altrimenti quello di arrivare ai futuri interventi con danni ancora più gravi, maggiori costi e una struttura ormai completamente compromessa".
Cavallaro evidenzia quella che ritiene un'evidente contraddizione.
"Ogni anno-dice il consigliere di opposizione- il Comune emette ordinanze rivolte ai privati per imporre la pulizia dei terreni e la rimozione della vegetazione secca ai fini della prevenzione incendi, mentre oggi proprio il Parco Robinson, di proprietà pubblica, si presenta con sterpaglie altissime e condizioni che appaiono incompatibili con le più elementari esigenze di sicurezza". L'esponente di FdI annuncia di avere trasmesso note specifiche agli uffici competenti, nonché alla polizia municipale e ai vigili del fuoco per le verifiche del caso ed eventuali provvedimenti. La soluzione sarebbe anche legata all'utilizzo del parco. Per Cavallaro occorre dare vita a quello spazio perché non venga vandalizzato più e valutare anche "forme leggere di presidio stabile agli ingressi, prevedendo ad esempio piccoli punti ristoro, come una gelateria o un paninaro, con obblighi di apertura, chiusura e collaborazione nel controllo dell'area. Allo stesso modo-il suggerimento- si potrebbe pubblicare una manifestazione di interesse rivolta ad associazioni di volontariato, sportive,

sociali o culturali disponibili a contribuire gratuitamente alla cura, alla presenza ed alla rivitalizzazione del parco, frenando così l'attuale situazione di degrado e abbandono.
La sicurezza-conclude- non si garantisce soltanto con i divieti, ma anche restituendo presenza, socialità e fruizione ai luoghi pubblici".

"Siracusa fuori dai fondi per le aree artigianali,privi di strategie per il comparto"

"L'esclusione di Siracusa dalla graduatoria regionale per la riqualificazione delle aree artigianali conferma che la città è fuori dai processi che generano sviluppo reale".
Il consigliere comunale Damiano De Simone 'boccia' gli ultimi "15 anni di gestione amministrativa senza una strategia per il comparto artigianale. In tutto questo lasso di tempo- protesta De Simone- è stata mai individuata né riconosciuta un'area destinata all'artigianato. Non è un'omissione tecnica, è una mancanza di visione. L'artigianato è struttura portante dell'economia locale, presidio di occupazione e identità produttiva". A pagarne il prezzo secondo l'esponente di opposizione sono le imprese del territorio, "che da oltre un decennio affrontano costi e incertezze senza un contesto adeguato per crescere. Chiedono condizioni minime per lavorare e crescere: spazi attrezzati, infrastrutture, semplificazione, interlocuzione con le istituzioni e connessioni virtuose con altri territori. Tutto ciò è assente e adesso è tempo di reagire e cambiare".
De Simone sottolinea l'importanza di attrarre imprenditoria di rango per potenziare le imprese locali e le eccellenze del

territorio. “Investimenti qualificati non sono in concorrenza con il tessuto produttivo esistente, ma il moltiplicatore. Portano know-how, reti commerciali, innovazione. Se creiamo gli strumenti adeguati, le nostre aziende potranno crescere e accedere a mercati più ampi”.
La proposta è un piano di rilancio che metta l’artigianato al centro, in connessione con le vocazioni del territorio. “Serve competenza, responsabilità e una strategia di lungo termine.
La politica metta gli strumenti sul banco e apra il territorio alle sinergie”.
“Siracusa deve riappropriarsi del ruolo di capoluogo in chiave di regia dell’intera provincia, motore di sviluppo in sinergia gli altri comuni cui vanno potenziate le diverse vocazioni. L’esclusione dai fondi regionali deve diventare l’occasione per ripartire con metodo. L’obiettivo è uno solo: rifare grande Siracusa”.

Lo strano caso di via Milano 46. Rifiuti ammassati da 2 settimane

La raccolta dei rifiuti a singhiozzo in alcuni quartieri di Siracusa come la Borgata, sta creando montagne di pattume e fetori, abbandonando a una malsana anarchia civica, residenti e turisti. Cumuli di spazzatura continuano infatti ad aumentare in strade come via Milano, presa di mira anche da chi vive o semplicemente alloggia nei vicoli limitrofi. La zona in questione, ritrovandosi non servita da ben due settimane, spinge chiunque a posteggia quotidianamente sacchetti di rifiuti indifferenziati solo al civico 46. La scena che si presenta ai passanti è surreale. Cumuli di

spazzatura si estendono così per decine di metri, formando montagne di spazzatura intorno ai quattro masselli stracolmi, gli unici ufficiali affidati dal Comune a chi vive al civico in questione. Invivibile dunque l'area dove i rifiuti formano questa discarica a cielo aperto a ridosso di abitazioni e scuole che oltre alle pessime condizioni igienico-sanitarie che ne conseguono, si aggiunge anche il problema di topi e scarafaggi che raggiungono le abitazioni da piano terra fino al terzo.

Premio "Rita donna Virtuosa" assegnato a tre eccellenze siracusane

Alla parrocchia di Sant'Antonio di Padova a Siracusa è stato conferito il prestigioso premio "Rita donna Virtuosa" giunto alla sua seconda edizione, promosso dalla Pia Unione Primaria Santa Rita da Cascia. Il riconoscimento, nato per valorizzare il ruolo della donna nella società sui passi di Santa Rita, quest'anno è stato assegnato a tre eccellenze del nostro territorio che rappresentano fari di legalità, inclusione e contrasto alla violenza, unite dallo stesso valore umano e professionale. Il premio è stato tributato a Maria Antonietta Malandrino, Primo Dirigente della Polizia di Stato e alla guida della Divisione Anticrimine della Questura di Siracusa, per il suo instancabile impegno nella campagna "Questo non è amore" contro la violenza di genere. Per la sua quotidiana e appassionata azione educativa a favore della legalità tra i banchi di scuola, il riconoscimento è stato conferito a Clelia Celisi, dirigente dell'Istituto Comprensivo "Verga-Martoglio". E a Bernadette Lo Bianco, presidente di "Sicilia Turismo per

tutti”, per lo straordinario lavoro volto a garantire il diritto al viaggio, alla bellezza e alla cultura per le persone con disabilità.

Evento finale del progetto di formazione comunale su economia circolare

Un progetto del Piano dell’offerta formativa del Comune di Siracusa, portato avanti in collaborazione con istituti comprensivi e superiori, è alle battute finali. Mercoledì prossimo 20 maggio a partire dalle 9.30, nell’area esterna dell’istituto Einaudi si svolgerà l’evento conclusivo di “Educazione ambientale: circolarità e sostenibilità per un pianeta migliore”. Il progetto è stato portato avanti grazie al partenariato con il Gruppo tecnico economia circolare di Confindustria Siracusa. Gli incontri, durante l’anno scolastico. sono stati rivolti a diffondere tra i giovani concetti come l’uso consapevole delle risorse, la tutela e la salvaguardia del pianeta, l’adozione di uno stile di vita sostenibile. Al termine gli studenti sono stati invitati a sviluppare una ricerca e a realizzare dei lavori che avessero al centro i principi dell’economia circolare e della rigenerazione dei prodotti per evitare lo spreco delle risorse e ridurre i rifiuti. Tutto ciò sarà al centro dell’evento di mercoledì, al quale parteciperanno 5 istituti comprensivi quali Santa Lucia, Wojtyla, Chindemi, Vittorini, Giaracà e Costanzo e 7 scuole superiori quali Gagini, Einaudi, Federico di Svevia, Fermi, Gargallo, Rizza Insolera e Corbino. Saranno presenti il sindaco Francesco Italia, l’assessore all’Ambiente Luciano Aloschi, il presidente di Confindustria Gian Piero

Reale con il Gruppo tecnico di economia circolare e il dirigente scolastico provinciale Luisa Giliberto.

Enrico Nigiotti a Villasmundo per la festa di San Michele Arcangelo

Una Piazza Risorgimento calorosa e partecipe ha accolto ieri sera a Villasmundo il concerto di Enrico Nigiotti, protagonista di uno degli appuntamenti più attesi del programma civile dei festeggiamenti dedicati a San Michele Arcangelo. Nel cuore della frazione melillese, cittadini, famiglie, giovani e visitatori hanno vissuto una serata all'insegna della musica e della condivisione, accompagnati dalle canzoni e dall'energia del cantautore toscano, capace di creare fin dalle prime note un forte legame con il pubblico presente in piazza. Il concerto di Nigiotti ha rappresentato uno dei momenti centrali del cartellone dei festeggiamenti patronali 2026, richiamando tanti cittadini desiderosi di condividere una serata di festa nel segno della musica italiana dal vivo. L'Amministrazione Comunale ha espresso soddisfazione per la riuscita dell'evento, ringraziando quanti hanno preso parte alla serata e tutte le realtà coinvolte nell'organizzazione e nella gestione dei festeggiamenti. Le celebrazioni dedicate a San Michele Arcangelo proseguiranno nei prossimi giorni con gli appuntamenti religiosi e civili previsti dal programma ufficiale e si concluderanno sabato 23 maggio con il concerto di Gaia, attesa live in Piazza Risorgimento per il gran finale della festa patronale di Villasmundo. L'artista, tra le voci più apprezzate del panorama pop italiano contemporaneo,

porterà sul palco uno spettacolo ricco di energia, ritmo e sonorità internazionali, accompagnato dai brani che negli ultimi anni l'hanno resa protagonista della scena musicale nazionale e televisiva. La serata del 23 maggio rappresenterà il grande evento conclusivo di settimane di festeggiamenti che hanno unito Melilli e Villasmundo in un lungo percorso di devozione, identità territoriale e partecipazione popolare, trasformando ancora una
volta il territorio in un punto di riferimento per eventi, cultura e spettacolo.

Autostrade Messina-Catania e Messina-Palermo, autovelox fino a domenica:tutte le date

Nuovo calendario di attività di controllo elettronico della velocità lungo i tratti autostradali A20 (Messina-Palermo) e A18 (Messina-Catania). Lo rende noto la Polstrada di Messina, guidata dal comandante Antonio Capodicasa. Le postazioni saranno allestite da oggi lungo i tratti maggiormente interessati da un elevato tasso di incidentalità.
Rendere noto il calendario rappresenta la possibilità, per gli automobilisti, di mantenere una velocità di marcia regolare, evitando eccessi che oltre a rappresentare motivo di rischio per sé e per gli altri possa anche tradursi in sanzioni.
Giorni 19,20,22 e 24 Maggio 2026 nella A/20 Messina – Palermo e A/18 Messina –
Catania, alternativamente, in entrambi i sensi di marcia.
Ricordiamo i limiti attuali:
-sulle autostrade: 130 chilometri orari, scendono a 110 in caso di maltempo;

-sulle strade extraurbane principali: 110 chilometri orari, scendono a 90 in caso
di maltempo.
Queste le sanzioni in sintesi:
• fino a 10 km/h in più rispetto al limite – sanzione pecuniaria compresa tra 42 e 173
euro
• oltre 10 km/h e fino a 40 km/h in più – sanzione pecuniaria compresa tra 173 e 694
euro e decurtazione di 3 punti sulla patente;
• oltre 40 km/h e non oltre i 60 km/h – sanzione pecuniaria tra 543 e 2.170 euro,
decurtazione di 6 punti sulla patente e sanzione accessoria della sospensione della
patente di guida da uno a tre mesi
• chiunque supera di oltre 60 km/h i limiti massimi di velocità è punito con una
sanzione pecuniaria compresa 845 e 3.382, con la decurtazione di 10 punti sulla
patente e la sanzione accessoria della sospensione della patente da sei a dodici
mesi. In caso di recidiva in un biennio è disposta la revoca della patente di guida.
Queste sanzioni sono aumentate per i neopatentati e per i conducenti professionali.
Particolare attenzione verrà, inoltre, rivolta agli eccessi di velocità commessi dai conducenti
dei veicoli commerciali e di trasporto persone (autobus e mezzi pesanti) anche attraverso
la lettura fornita dai sistemi di bordo quali i cronotachigrafi e i tachigrafi digitali.

Irrompe in casa e aggredisce una donna.Fermato e arrestato 48enne

I Carabinieri di Catania hanno arrestato in flagranza di reato un 48enne residente nel capoluogo etneo, gravemente indiziato per tentata violenza sessuale e violazione di domicilio, ferma restando la presunzione di innocenza valevole ora e fino a condanna definitiva. L'intervento è scattato nel pomeriggio, a seguito di una richiesta di aiuto giunta al 112 , che ha segnalato un' aggressione all'interno di un'abitazione del quartiere Cibali. Le "gazzelle" del Nucleo Radiomobile hanno raggiunto immediatamente il luogo indicato, accertando che, poco prima del loro arrivo, l'uomo si era introdotto abusivamente nell'abitazione di una 29enne, aggredendola. I militari hanno quindi raccolto nell'immediatezza le prime dichiarazioni della vittima e dei presenti, acquisendo elementi descrittivi determinanti per l'identificazione del responsabile. Sulla base delle informazioni raccolte, hanno attivato le ricerche nell'area circostante, riuscendo a rintracciare l'uomo pochi minuti dopo, ancora nelle vicinanze del luogo dell'accaduto. Il 48enne è stato prontamente bloccato dai Carabinieri, che hanno operato con fermezza anche in un contesto particolarmente delicato sotto il profilo dell'ordine pubblico, poiché alcuni cittadini, richiamati dalle urla e venuti a conoscenza dei fatti, hanno manifestato atteggiamenti ostili nei confronti del soggetto fermato. I militari lo hanno, pertanto, messo in sicurezza, conducendolo poi presso gli uffici dell'Arma per i conseguenti accertamenti di polizia giudiziaria. Sulla base degli indizi raccolti, da verificare in sede giurisdizionale, l'uomo è stato arrestato.